

# INDICE

## CAPITOLO PRIMO

### LE IMPUGNAZIONI IN GENERALE

1. Le impugnazioni in generale . . . . .	2
2. La definizione della nozione di impugnazione . . . . .	4
3. La disciplina delle impugnazioni in generale . . . . .	6
4. La tecnica di rinvio generalizzato e quella di rinvio specifico . . . . .	9
5. I principi generali in tema di impugnazioni . . . . .	11
6. La struttura impugnatoria . . . . .	13
7. Le tipologie di impugnazioni . . . . .	14
8. Le impugnazioni avverso le sentenze e gli altri provvedimenti dei giudici amministrativi . . . . .	15
9. Classificazioni delle impugnazioni: <i>a)</i> impugnazioni ordinarie e impugnazioni straordinarie . . . . .	17
10. <i>segue: b)</i> impugnazioni sostitutive e impugnazioni rescindenti . . . . .	21
11. <i>segue: c)</i> impugnazioni devolutive e impugnazioni non devolutive . . . . .	23
12. Rapporto giuridico processuale, presupposti processuali e condizioni dell'azione . . . . .	24
13. L'interesse a impugnare e soccombenza . . . . .	26
14. La legittimazione a impugnare . . . . .	32
15. Le parti legittimate a impugnare . . . . .	34
16. La legittimazione a impugnare del controinteressato assente nel giudizio di primo grado . . . . .	35
17. I termini per proporre le impugnazioni . . . . .	35
18. Il principio del contraddittorio nella fase incoativa del processo di impugnazione: <i>a)</i> la notifica della impugnazione . . . . .	38
19. <i>segue: b)</i> i destinatari della notifica . . . . .	41
20. <i>segue: c)</i> deposito delle impugnazioni . . . . .	43
21. La pluralità delle impugnazioni contro la stessa sentenza . . . . .	45
22. Il principio di concentrazione delle impugnazioni . . . . .	46
23. Gli istituti che assicurano la concentrazione delle impugnazioni in via preventiva . . . . .	49
24. La pluralità di impugnazioni nel processo con due sole parti . . . . .	49
25. La pluralità di impugnazioni nel processo litisconsortile . . . . .	51
26. L'onere di notificazione della impugnazione litisconsortile nella dottrina e nella giurisprudenza amministrativa prima dell'emanazione del Codice . . . . .	52
27. L'onere di notificazione dell'impugnazione litisconsortile nel codice del processo amministrativo . . . . .	57

28.	Ancora sulla disciplina dettata dal Codice . . . . .	60
29.	Le “cause inscindibili” nel codice del processo amministrativo . . . . .	61
30.	Gli “altri casi” nel codice del processo amministrativo . . . . .	64
31.	L’impugnazione litisconsortile nelle cause scindibili: <i>a)</i> pluralità di vincitori e unico soccombente in cause scindibili . . . . .	68
32.	<i>segue: b)</i> pluralità di soccombenti in causa scindibile a fronte di un solo vincitore . . . . .	71
33.	<i>segue: c)</i> cause scindibili con pluralità di soccombenti e pluralità di vincitori . . . . .	75
34.	L’impugnazione tardiva . . . . .	75
35.	L’onere di proporre l’impugnazione successiva alla prima in via incidentale . . . . .	77
36.	<i>segue:</i> l’impugnazione incidentale propria . . . . .	86
37.	<i>segue:</i> l’impugnazione incidentale tardiva . . . . .	87
38.	Gli istituti che assicurano la concentrazione delle impugnazioni litisconsortili in via successiva . . . . .	88
39.	Il potere del giudice di disporre la riunione delle impugnazioni proposte separatamente avverso la medesima sentenza . . . . .	89
40.	Il potere del giudice di disporre l’integrazione del contraddittorio nelle impugnazioni litisconsortili . . . . .	90
41.	I limiti all’integrazione del contraddittorio . . . . .	91
42.	L’improcedibilità conseguente alla inottemperanza all’ordine di integrazione del contraddittorio . . . . .	92
43.	La forma dell’atto di integrazione del contraddittorio . . . . .	96
44.	Gli effetti dell’integrazione del contraddittorio . . . . .	96
45.	Le conseguenze della decisione emanata a contraddittorio non integro . . . . .	98
46.	L’intervento nel processo amministrativo di impugnazione: <i>a)</i> la disciplina dell’intervento . . . . .	99
47.	<i>segue: b)</i> le tipologie di intervento . . . . .	101
48.	<i>segue: c)</i> la funzione dell’atto di intervento nel processo amministrativo . . . . .	102
49.	<i>segue: d)</i> l’intervento volontario . . . . .	103
50.	<i>segue: e)</i> l’intervento principale . . . . .	105
51.	<i>segue: f)</i> l’intervento litisconsortile o adesivo autonomo . . . . .	108
52.	<i>segue: g)</i> l’intervento adesivo o dipendente . . . . .	109
53.	<i>segue: h)</i> i legittimati attivi . . . . .	112
54.	<i>segue: i)</i> presupposti sostanziali per l’esperibilità dell’atto di intervento . . . . .	113
55.	<i>segue: l)</i> modalità e termini per proporre l’intervento volontario . . . . .	115
56.	<i>segue: m)</i> l’intervento coatto su istanza di parte . . . . .	116
57.	<i>segue: n)</i> l’intervento coatto per ordine del giudice . . . . .	117
58.	<i>segue: o)</i> la legittimazione dell’interveniente a proporre appello accessorio o adesivo . . . . .	119
59.	<i>segue: p)</i> la legittimazione ad appellare dell’interveniente <i>ad opponendum</i> . . . . .	119
60.	<i>segue: q)</i> i soggetti destinatari della notifica dell’intervento . . . . .	121
61.	La tutela cautelare: rinvio . . . . .	122
62.	Il deferimento all’Adunanza Plenaria . . . . .	122
63.	Il giudizio di rinvio . . . . .	125
64.	La disciplina dedicata alle “impugnazioni in generale” nel codice del processo amministrativo e nel codice di procedura civile . . . . .	126

65. Il problema dell'applicazione nel processo amministrativo delle disposizioni presenti nella parte generale del codice di procedura civile . . . . . 127

## CAPITOLO SECONDO

## L'APPELLO IN GENERALE

1. Nozione generale . . . . . 129
2. La rilevanza costituzionale del principio del doppio grado di giudizio nel processo amministrativo . . . . . 131
3. Le peculiari funzioni del Consiglio di Stato, come giudice del fatto e come giudice con funzioni nomofilattiche . . . . . 134
4. Le norme che disciplinano l'appello . . . . . 135
5. Die Berufung nel processo amministrativo tedesco . . . . . 136
6. Die Zulassung der Berufung . . . . . 137
7. I punti nevralgici della ricostruzione teorica dell'appello nel processo amministrativo . . . . . 140
8. La struttura del ricorso in appello . . . . . 141
9. Le parti nel giudizio di appello: soggetti legittimati ad appellare. Rinvio . 148
10. *segue*: i soggetti destinatari della notifica dell'atto di appello. Rinvio . . . . 149
11. La sentenza appellata . . . . . 149
12. L'appellabilità delle sentenze parziali e la riserva facoltativa di appello . . 152

## CAPITOLO TERZO

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E PATOLOGIE  
DEL RICORSO IN APPELLO

1. L'istanza di fissazione di udienza . . . . . 157
2. Assegnazione della causa alla sezione . . . . . 159
3. La celebrazione dell'udienza pubblica . . . . . 161
4. La deliberazione in camera di consiglio . . . . . 162
5. L'ordine di esame delle questioni . . . . . 163
6. Le patologie del ricorso in appello: l'inesistenza . . . . . 165
7. La nullità del ricorso in appello . . . . . 167
8. Cause generali di sanatoria . . . . . 170
9. Le cause di irregolarità . . . . . 170
10. L'appello senza motivi . . . . . 171
11. Il ricorso in appello con censure che riproducono i motivi di ricorso in primo grado o con censure generiche . . . . . 174
12. Riproponibilità dell'appello dichiarato inammissibile o improcedibile . . . 176

## CAPITOLO QUARTO

## L'OGGETTO DELL'APPELLO

1. Le tecniche di formazione qualitativa dell'oggetto dell'appello, c.d. effetto devolutivo dell'appello . . . . . 179

2. <i>segue</i> : I) il criterio selettivo della soccombenza . . . . .	184
3. <i>segue</i> : II) il criterio selettivo della riproposizione specifica: <i>a</i> ) domande, motivi di ricorso ed eccezioni respinti in primo grado . . . . .	184
4. <i>segue</i> : II) il criterio selettivo della riproposizione specifica: <i>b</i> ) domande, motivi di ricorso ed eccezioni assorbiti o non esaminati . . . . .	189
5. <i>segue</i> : II) il criterio selettivo della riproposizione specifica: <i>c</i> ) l'accertamento del fatto . . . . .	198
6. <i>segue</i> : III) il criterio selettivo della devoluzione automatica . . . . .	203
7. Le tecniche di formazione quantitativa dell'oggetto dell'appello: appello incidentale . . . . .	215
8. Le tecniche di formazione quantitativa dell'oggetto dell'appello: appello cumulativo . . . . .	218

## CAPITOLO QUINTO

GLI EFFETTI PRODOTTI DALLA PROPOSIZIONE  
DEL RICORSO IN APPELLO

1. L'effetto sospensivo dell'appello . . . . .	221
2. La condizione del processo di primo grado nelle more dell'impugnazione parziale . . . . .	224
3. L'effetto estensivo dell'appello . . . . .	225
4. Effetto estensivo dell'appello nei confronti di altri soggetti . . . . .	227
5. L'effetto traslativo dell'appello . . . . .	228

## CAPITOLO SESTO

IL DIVIETO DI DOMANDE, ECCEZIONI  
E PROVE NUOVE IN APPELLO

1. La proposizione di domande nuove in appello: generalità . . . . .	233
2. Il divieto dei <i>nova</i> nel codice di procedura civile . . . . .	234
3. Applicabilità del divieto nel processo amministrativo . . . . .	234
4. La <i>ratio</i> del divieto dei <i>nova</i> . . . . .	235
5. La nozione di domanda nuova . . . . .	237
6. Parametri di identificazione della domanda . . . . .	238
7. La differente efficacia soggettiva del divieto . . . . .	240
8. Rilevabilità delle domande nuove . . . . .	243
9. Le eccezioni nuove in appello: il problema . . . . .	246
10. Le possibili strategie difensive dell'appellato: mere difese ed eccezioni . . . . .	248
11. Le nuove eccezioni nel processo amministrativo di appello . . . . .	251
12. Le eccezioni al divieto di domande nuove in appello: diversa prospettiva in appello dei motivi di ricorso . . . . .	257
13. <i>segue</i> : vizi del processo e della sentenza . . . . .	258
14. <i>segue</i> : interessi, rivalutazione e risarcimento dei danni . . . . .	259
15. <i>segue</i> : i motivi aggiunti in appello . . . . .	259
16. Il problema delle nuove prove in appello . . . . .	267

## CAPITOLO SETTIMO

LE DECISIONI DEL CONSIGLIO DI STATO  
E LE IPOTESI DI RIMESSIONE AL PRIMO GIUDICE

1. Le decisioni del Consiglio di Stato . . . . .	271
2. Le pronunce di rito . . . . .	272
3. Le sentenze di merito . . . . .	275
4. L'annullamento della sentenza appellata con rinvio al primo giudice: le cause del fenomeno . . . . .	276
5. La rimessione al primo giudice . . . . .	277
6. Logica e tecnica normativa nell'individuazione dei casi di rimessione al primo giudice . . . . .	280
7. I casi di rimessione nel processo civile . . . . .	282
8. Il principio di tassatività della rimessione nel processo amministrativo. . .	283
9. Le ritenzioni e la rimessione nel processo amministrativo . . . . .	287
10. Le cause di rimessione: il difetto del contraddittorio, la violazione del diritto di difesa e la nullità della sentenza . . . . .	289
11. Le cause di rimessione: erronea declaratoria del difetto di giurisdizione o di competenza . . . . .	291
12. Le cause di rimessione: l'erronea declaratoria di estinzione del giudizio. .	292
13. La sorte dei casi di erronea assoluzione dall'osservanza del giudizio . . .	295
14. Le disposizioni procedurali . . . . .	297
15. Profili di asistematicità nella soluzione del Codice . . . . .	298
16. Il rinvio nel processo amministrativo tedesco . . . . .	299

## CAPITOLO OTTAVO

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SULL'APPELLO

1. Il giudizio di appello in unico grado . . . . .	303
2. La rinuncia in appello . . . . .	304
3. La rinuncia all'appello, il ritiro dell'azione, il ritiro dell'appello . . . . .	307
4. Conclusioni sull'appello nel processo amministrativo . . . . .	311

## CAPITOLO NONO

LA TUTELA CAUTELARE NEL PROCESSO  
DI IMPUGNAZIONE

1. Considerazioni di carattere generale sulla tutela cautelare nella fase delle impugnazioni. . . . .	313
2. Caratteri generali della tutela cautelare nel processo amministrativo: autonomia e strumentalità. . . . .	318
3. Caratteri generali della tutela cautelare nel processo amministrativo: l'urgenza delle relative attività processuali e provvisorietà degli effetti dell'ordinanza cautelare. . . . .	323
4. L'appello avverso le ordinanze cautelari dei T.a.r. . . . .	326

5.	Le norme che disciplinano l'appello cautelare . . . . .	328
6.	Presupposti e condizioni di ammissibilità dell'appello . . . . .	329
7.	Il problema della concessione della tutela cautelare in caso di prospettazione di difetto di giurisdizione o di incompetenza . . . . .	331
8.	I soggetti legittimati a proporre appello cautelare . . . . .	334
9.	La legittimazione passiva . . . . .	337
10.	I controinteressati: posizione e poteri . . . . .	341
11.	Modalità, termini per la proposizione dell'appello cautelare e istanza di fissazione di udienza . . . . .	342
12.	Altri aspetti procedurali: la camera di consiglio . . . . .	345
13.	Provvedimenti cautelari appellabili . . . . .	345
14.	Il problema dell'appello avverso i provvedimenti adottati a seguito di istanza cautelare <i>ante causam</i> . . . . .	348
15.	L'attività istruttoria nel giudizio cautelare di appello . . . . .	349
16.	L'oggetto dell'appello cautelare . . . . .	352
17.	Le questioni rilevabili di ufficio . . . . .	353
18.	L'obbligo di motivazione dell'ordinanza cautelare di appello . . . . .	355
19.	L'ordinanza cautelare fissa la data di discussione del ricorso di merito . . . . .	357
20.	Circostanze che precludono la sospensione dell'atto impugnato . . . . .	358
21.	Le varie tipologie delle ordinanze cautelari di appello . . . . .	359
22.	Le ordinanze cautelari propulsive rese in grado di appello . . . . .	361
23.	Le violazioni del principio del contraddittorio nel corso del processo cautelare di appello . . . . .	363
24.	Il carattere provvisorio della decisione cautelare . . . . .	365
25.	Inammissibilità del ricorso straordinario per cassazione avverso l'ordinanza cautelare del Consiglio di Stato . . . . .	365
26.	Pronunce del giudice e integrazione del contraddittorio . . . . .	366
27.	La sospensione della sentenza impugnata . . . . .	367
28.	La natura impugnatoria dell'appello cautelare . . . . .	369

## CAPITOLO DECIMO

## GLI ALTRI MEZZI DI IMPUGNAZIONE

1.	La revocazione: la disciplina . . . . .	371
2.	I tipi di revocazione . . . . .	372
3.	I motivi di revocazione . . . . .	372
4.	I provvedimenti impugnabili . . . . .	375
5.	Il procedimento . . . . .	376
6.	Die Wiederaufnahmeklage. La revocazione del processo nel diritto processuale tedesco . . . . .	378
7.	L'opposizione di terzo: la disciplina . . . . .	381
8.	<i>segue</i> : i soggetti legittimati attivi . . . . .	383
9.	<i>segue</i> : il procedimento . . . . .	384
10.	Il ricorso per cassazione: la disciplina . . . . .	385
11.	Le questioni di giurisdizione . . . . .	388
12.	La rilevanza di ufficio della questione di giurisdizione . . . . .	390

13. La sospensione della sentenza impugnata . . . . .	391
14. Svolgimento del ricorso per cassazione. . . . .	393
15. Il terzo grado nel processo amministrativo tedesco: la revisione . . . . .	393
16. <i>segue</i> : la revisione <i>per saltum</i> . . . . .	396
17. <i>segue</i> : i motivi di revisione ammissibili. . . . .	398
18. <i>segue</i> : il processo di revisione . . . . .	403
<i>Bibliografia</i> . . . . .	407